

L'AZIENDA

Ruolo informativo delle aziende

Entro il 31 dicembre 2006

Distribuire modello informativo standard in cui si illustrino le alternative a disposizione

- mantenimento del Tfr presso l'azienda
- devoluzione del Tfr a forma prescelta
- avvertimento che, nel caso di silenzio oltre sei mesi dal primo gennaio 2007 o dalla data di assunzione, si verificherà l'adesione a FONDAPI o al Fondo Pensione di riferimento individuato secondo la gerarchia stabilita per il tacito conferimento e comunicato 30 giorni prima della scadenza

Entro il 30 maggio 2007

Dare informativa ai "silenti" circa la possibile destinazione del Tfr

Dopo il 30 giugno 2007

Comunicare a FONDAPI i dati degli iscritti silenti per averne completa conoscenza così da inviare i codici di accesso personale, il certificato annuale, gli aggiornamenti su eventi

L'azienda

Non è corretto ridurre tutto a una questione monetaria

- Gestione delle risorse umane più “previdente”. La riduzione della tutela pensionistica nel tempo diventerà un fattore di instabilità del capitale umano in azienda.
- Gestione dei flussi di cassa più efficiente nel caso di adesione alla previdenza complementare perché si riduce il rischio di “esborsi improvvisi”.
- La valutazione dei costi – benefici è fortemente condizionata dall'utilizzo o meno del TFR quale fonte di finanziamento, dai periodi di utilizzo, dall'andamento degli utili societari

Quantificare i benefici

- **Misure compensative stabili nel tempo allo studio ...**
- **Deducibilità dal reddito d'impresa del 4% del TFR versato (6% con meno di 50 dipendenti)**
- **Eliminazione del contributo al fondo di garanzia dell'INPS:**
 - riduzione del costo del lavoro pari allo 0,15% (proporzionalmente al Tfr versato)
- **Taglio degli oneri impropri:**
 - Riduzione del costo del lavoro crescente nel tempo dallo 0,12% allo 0,28% (proporzionalmente al Tfr versato)

Come funziona il Fondo di Garanzia?

- **Garanzia a tempo** : per i flussi di finanziamento erogati negli anni 2008-2012
- **Criteri di accesso**
- **Modalità di richiesta della garanzia**
- **Caratteristiche del finanziamento (durata del finanziamento da 3 a 10 anni, tasso di finanziamento non superiore a Euribor o IRS + 2%)**

Criteri di accesso al Fondo di Garanzia

- Sono ammessi i finanziamenti concessi alle imprese nei cui confronti non risultino procedure esecutive individuali o concorsuali, protesti o pignoramenti ovvero siano rilevate, presso le centrali rischi, posizioni irregolari o anomale in termini di sofferenze e/o debiti scaduti da più di 180 giorni.
- Tali imprese devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti economico-finanziari:
 - *imprese in contabilità ordinaria*: l'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda non potrà essere inferiore al 5% del totale del passivo; negli ultimi due bilanci approvati rispetto alla data di presentazione della domanda, l'ammontare degli oneri finanziari non potrà superare la misura del 5% rispetto al fatturato
 - *imprese in contabilità semplificata*: l'impresa presenta un utile o un pareggio nei due esercizi chiusi antecedentemente alla data di presentazione della domanda, secondo quanto risulta dalle dichiarazioni dei redditi.
- Per le imprese che non hanno due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda, ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia è sufficiente il possesso dei requisiti citati al primo punto

Quantificare i benefici derivanti dall'accesso al Fondo di Garanzia

- Beneficio a tempo determinato relativo ai flussi di Tfr nel periodo 2008-2012
- Di segno positivo per le imprese che non utilizzano Tfr come fonte di auto-finanziamento (dipende da spread tasso di finanziamento usuale - tasso di finanziamento “straordinario”* e durata media del Tfr in azienda rispetto alla durata del finanziamento “straordinario”)
- Di segno incerto per le imprese che utilizzano Tfr come fonte di auto-finanziamento (dipende da spread Tfr - tasso di finanziamento “straordinario” e durata media del Tfr in azienda rispetto alla durata del finanziamento “straordinario”)
- In ogni caso almeno una contrazione del costo nel caso in cui non opera il Fondo di Garanzia

* Tasso di finanziamento “straordinario” è il tasso che sarà contrattato sotto il limite di Euribor/IRS + 2%

In definitiva per le aziende ...

- **Se l'azienda non usa il Tfr per autofinanziarsi**
 - Non avrà problemi a rinunciare al Tfr
 - Beneficerà delle misure compensative
 - Vantaggio nel favorire l'adesione
- **Se l'azienda usa il Tfr per autofinanziarsi**
 - Avrà bisogno di ricorrere al prestito bancario per rimpiazzare il Tfr
 - Dal 2008 al 2012 avrà diritto a un tasso di interesse agevolato (che comunque potrebbe essere superiore alla rivalutazione del Tfr)
 - Questi maggiori costi di finanziamento saranno in parte coperti dalle misure compensative
- **E' necessario riflettere anche sull'effetto di razionalizzazione dei flussi in uscita e sull'effetto fidelizzante sui dipendenti , una volta promossa la scelta della previdenza complementare**

**Ma per le aziende un Fondo
Pensione vale l'altro ?**

Il Confronto

Fondi Pensione Contrattuali

Nascono per accordo tra lavoratore e azienda

Interpretano i bisogni dei lavoratori

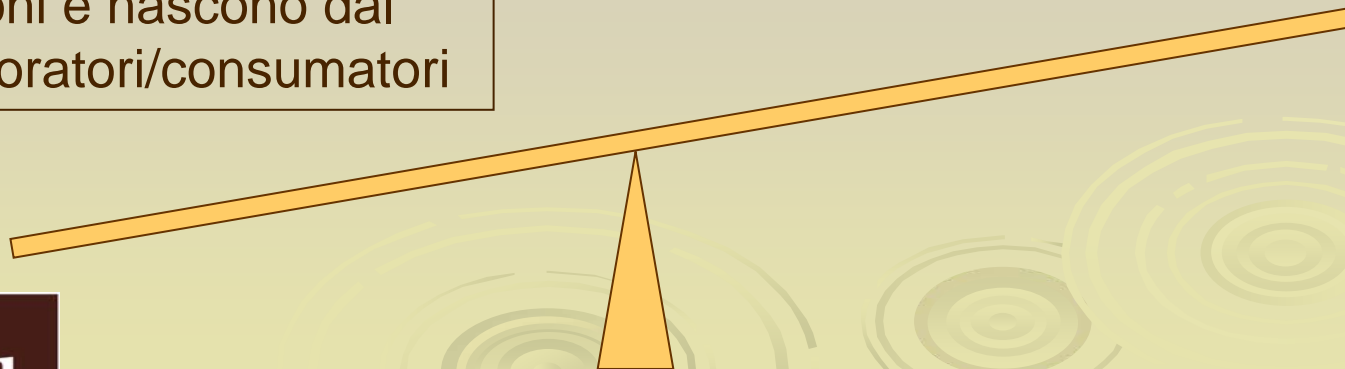
Generano un nuovo interlocutore istituzionale che parla con le banche e le assicurazioni e nascono dal lato dei lavoratori/consumatori

Fondi Pensione Aperti e Assicurativi

Nascono per decisione di banche e assicurazioni

Offrono servizi a tutti i clienti

Sono un prodotto finanziario previdenziale che nasce dal lato dell'offerta



Il Confronto

FONDO PENSIONE NEGOZIALE (cosiddetto chiuso)

E' nato dall'accordo tra aziende e lavoratori. **In tutti gli Organi di governo sono equamente rappresentati**

Ha accumulato nel corso degli anni **esperienza nel settore della previdenza dialogando con le aziende da diversi anni**

L'obiettivo di efficacia e efficienza del servizio da erogare ad aziende e lavoratori è ricercato sempre

FONDO PENSIONE BANCARIO O ASSICURATIVO (cosiddetto aperto)

E' uno dei tanti prodotti finanziari della banca o assicurazione che è offerto agli investitori. **Nasce per scelta commerciale.**

In alcuni casi si è accumulata **esperienza nel settore della previdenza dialogando prevalentemente con i lavoratori**

L'obiettivo di efficacia ed efficienza del servizio è perseguito se è **parte delle strategie della banca o assicurazione**

La previdenza collettiva

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
(cosiddetto chiuso)

FONDO PENSIONE BANCARIO
O ASSICURATIVO
(cosiddetto aperto)

Con l'avvento della previdenza collettiva i lavoratori di una singola azienda potrebbero iscriversi a tanti diversi fondi pensione di diverse banche o assicurazioni. **I problemi operativi** di :

- a) Invio delle contribuzioni (diverse volte nell'anno)
 - b) Invio dei dati in formato cartaceo/elettronico (diverse volte nell'anno)
- saranno davvero notevoli !**

La previdenza complementare negoziale invece si presenta come unico interlocutore .

E' chiaro che l'azienda dovrà cercare di addensare quante più scelte possibili dei lavoratori su interlocutori solidi e affidabili

La previdenza collettiva

FONDO PENSIONE NEGOZIALE (cosiddetto chiuso)

Costa mediamente lo **0.48%**
all'anno,
se si raffrontano costi e risorse
investite .

Relazione dell'Autorità di Vigilanza
dell'anno 2005
(valutazione su tre anni)

FONDO PENSIONE BANCARIO O ASSICURATIVO (cosiddetto aperto)

Costa mediamente l'**1.80%** all'anno se
si raffrontano costi e risorse investite **nel
caso delle Banche.**

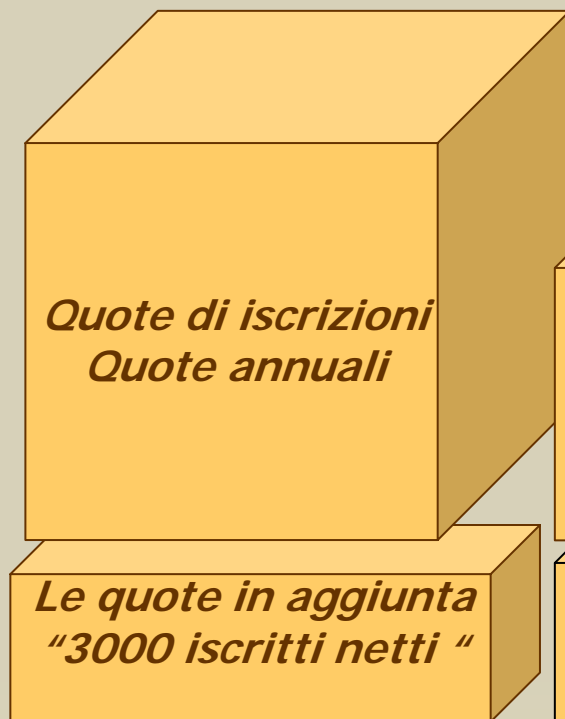
Costa mediamente l'8.10% all'anno, se si
raffrontano costi e risorse investite **nel caso
delle Assicurazioni .**

Relazione dell'Autorità di Vigilanza
Dell'anno 2005
(valutazione su tre anni)

Il bilancio del fondo negoziale

Il fondo pensione aperto

Entrate



Uscite



Uscite



Una spiegazione semplice ...

La previdenza collettiva

FONDO PENSIONE NEGOZIALE (cosiddetto chiuso)

Le contribuzioni sono investite sul mercato finanziario da **più investitori specializzati** :
Banche, Società di gestione, Società di Intermediazione ecc

Seleziona i migliori gestori finanziari nazionali e internazionali **mediante gara pubblica**. Ogni tre anni circa effettua una nuova selezione per ottenere sempre i migliori gestori del momento

L'attività di investimento è soggetta al controllo del Fondo con l'ausilio di un organismo preposto. **Il gestore che non risponde alle aspettative del Fondo può essere allontanato senza obbligo di motivazione**

FONDO PENSIONE BANCARIO O ASSICURATIVO (cosiddetto aperto)

Le contribuzioni sono investite sul mercato finanziario da **un unico investitore specializzato che è la Banca o l'Assicurazione che si propone**

Una volta assegnato il mandato **alla banca , questa non ha interesse ad essere sostituita**

L'attività di investimento è soggetta al controllo della struttura interna.

La previdenza collettiva

FONDO PENSIONE NEGOZIALE (cosiddetto chiuso)

Il conto pensionistico di ciascun iscritto, azienda o dipendente, è visibile con password di accesso sul sito di riferimento. Tutti i fondi pensione in gestione hanno questa opzione.

Aziende e dipendenti iscritti si giovano della forza negoziale del Fondo. **In futuro** con l'aumentare della platea delle aziende e dei lavoratori iscritti è **possibile immaginare opportunità di sviluppo legate alla nascita di un network di aziende**

FONDO PENSIONE BANCARIO O ASSICURATIVO (cosiddetto aperto)

Il conto pensionistico dell'azienda è dei lavoratori **non è sempre visibile sul sito di riferimento del fondo pensione**

Aziende e dipendenti che si iscrivono al fondo aperto negoziano singolarmente le condizioni con la Banca o l'Assicurazione. **Difficilmente è possibile immaginare obiettivi di lungo periodo di carattere nazionale**